



Primo460

Miscela di concimi organici NP

N P K 4 6 -

CaO	Mg0
8	0,25



Biologico

UNA SOSTANZA ORGANICA PREGIATA E ARRICCHITA

Primo, è la linea innovativa di *concimi organici NP (Ca)* a base di matrici organiche naturali, quali proteine nobili, amminoacidi e peptidi, integrate con tettosilicati selezionati di Calcio e Magnesio: essi hanno il molteplice obiettivo di incrementare la sostanza organica e l'humus del terreno per ottenere elevate produzioni unitarie; di migliorare gli standard qualitativi dei prodotti; solubilizzare gli elementi accumulati nel terreno per rendere disponibile alla pianta ciò che serve, quando serve.

Completamente esenti da contaminanti tossici, **Azoto, Fosforo** e **Calcio di origine organica** sono resi disponibili immediatamente e progressivamente rispettando la microflora del terreno, permettendo a tali microrganismi utili di svolgere la propria funzione di «digestione organica».

I tettosilicati selezionati di Calcio e Magnesio influenzano positivamente la capacità di scambio cationico; garantiscono il rilascio graduale e progressivo dell'acqua e degli elementi nutritivi (altrimenti soggetti alla lisciviazione); garantiscono al terreno costante umidità e libera circolazione dell'aria (evitano gli stress alle radici, ostacolano l'asfissia radicale e favoriscono l'attività dei microrganismi utili).

Il Primo460 è il giusto equilibrio tra nutrienti disponibili nell'immediato, nel medio e nel lungo periodo, necessari alla pianta soprattutto nelle prime fasi della formazione della pianta. Ottimo per una concimazione di fondo efficace su colture a bassa remunerazione.

Primo 460: fertilità del terreno e nutrizione delle piante.

COMPOSIZIONE									
(N)	organico	4 %							
(P_2O_5)	totale	6 %							
(K ₂ O)	solubile in acqua	0,25 %							
(CaO)	totale	8 %							
(MgO)	totale	0,25 %							
(Fe)	solubile in acqua	152 mg./Kg.							
(Mn)	solubile in acqua	4,8 mg./Kg.							
(Zn)	solubile in acqua	7,2 mg./Kg.							
(C)	di origine biologica	21 %							
		25 %							
		6							
(Cr)	totale	assente							
	(N) (P ₂ O ₅) (K ₂ O) (CaO) (MgO) (Fe) (Mn) (Zn)	(N) organico (P ₂ O ₅) totale (K ₂ O) solubile in acqua (CaO) totale (MgO) totale (Fe) solubile in acqua (Mn) solubile in acqua (Zn) solubile in acqua (C) di origine biologica							

MATERIE PRIME						
Prodotto ottenuto	COMPONENTI ORGANICI					
	Residui di macellazione idrolizzati, Farina di carne					
75/2010, Allegato 13,	(carniccio), Ruffetto d'ossa, Sangue secco, Cornunghia					
Tabella 1	naturale					

I dati analitici indicati sulle confezioni seguono le prescrizioni del D.L.gs n. 75 del 29/04/2010 e successive modifiche e/o integrazioni. Tutti i dati riportati nella presente pubblicazione sono indicativi, BIOS s.r.l. si riserva il diritto di modificarli senza obbligo di preavviso.



CONFEZIONI				
Sacchi	Kg. 25 (n°60/pallet)			
Big Bags	Kg. 500/cad.			
Forma fisica	Polvere o mini pellets (trafila ø 3,5 mm.)			



Restrizioni dell'uso - Art. 11, paragrafo 1, lettera c) del Reg. CE/1069/2009: L'alimentazione di animali d'allevamento con piantie erbacee, assunte attraverso il pascolo o somministrate dopo essere state raccolle, provenienti da terreria siu quali sono stati applicati fertilizzanti organici o ammendanti diversi dallo stallatico, a meno che il pascolo o il taglio dell'erba abbiano luogo alla scadenza di un periodo di attesa, di almeno 21 giorni, volto a garantire un adeguato controllo dei rischi per la salute pubblica e degli animali.

DOSI CONSIGLIATE - Kg./Ha						
Colture arboree in genere	700	-	1.500			
Colture viticole		-	1.300			
Colture orticole (campo aperto)	900	-	1.200			
Colture protette (serre)	1.500	-	3.000			
Cereali	600	-	1.200			
Tappeti erbosi	1.200	-	1.800			
In miscela di terricciati	3%	-	5%			

Per una migliore efficacia, soprattutto nella stagione estiva, sotterrare il fertilizzante almeno a 2 cm. Le dosi consigliate hanno valore indicativo, dovranno essere aumentate e/o diminuite tenendo in considerazione: le caratteristiche pedoclimatiche della zona d'interesse, fertilità, ritenzione idrica, struttura del terreno, varietà colturale, l'attrezzatura utilizzata e l'esperienza dell'imprenditore agricolo. In ogni caso si raccomanda di evitare concentrazioni del prodotto vicino al seme e/o alle radici.